

3 a 0 per le opposizioni. E la maggioranza scricchiola

Pubblicato: Martedì 6 Marzo 2012



E' stato forse il consiglio comunale più duro di sempre per il sindaco **Marco Roncari**. Una seduta che **ha visto la sua maggioranza sgretolarsi davanti alle mozioni delle opposizioni**. Tra le fila dei suoi sostenitori nella sala consigliare, infatti, nell'appuntamento di lunedì 5 marzo mancavano due dei suoi. **Il consigliere Luca Vanetti, che ha recentemente rassegnato le sue dimissioni** da assessore, era assente per alcuni esami urgenti al pronto soccorso mentre **il collega Biagio Annunziata – fanno notare alcuni genitori – aveva riservato parole di fuoco verso la politica dell'amministrazione sulle mense scolastiche**. E anche il suo scranno in consiglio era vuoto.

E così, **dopo aver risposto ad alcune interrogazioni sullo stato di salute dell'Olonza** per il quale, annuncia l'assessore Brogginì «**dovrebbero arrivare 400mila euro dalla regione per interventi sul fiume**», sullo stato dei dissuasori in via Piave angolo via Matteotti e sullo stato di avanzamento del PGT, si è arrivati al momento delle mozioni, che quindi prevedono una votazione. Una votazione molto attesa dopo che qualche settimana fa **le minoranze avevano dichiarato che "la maggioranza è solo virtuale"** mentre il sindaco aveva fatto loro eco confermando la buona salute della sua giunta. Ma oggi la poltrona del primo cittadino scricchiola poiché la sua maggioranza è andata sotto per ben tre volte.

Con la prima mozione tutte le opposizioni chiedevano di **bloccare l'aumento dei buoni pasto per le mense cittadine fino a settembre** e la discussione tra i gruppi si è accesa. Un lungo dibattito – che qualcuno tra il pubblico sospettava fosse prolungato per consentire agli assenti di arrivare nel palazzo comunale – ha preceduto la votazione tanto attesa dai genitori. Ma degli assenti non c'è stata traccia e la maggioranza è andata sotto: **10 voti a favore della mozione e 9 contro**.

Stesso scenario per altre due mozioni presentate dal consigliere leghista Fausto Bossi riguardanti la sollecitazione per la **creazione di "parcheggi rosa"** per le donne incinta (passata all'unanimità) e la richiesta al governo romano per **annullare l'obbligo di versamento alla Banca d'Italia delle liquidità del comune**. Entrambe le mozioni sono passate, anche grazie a qualche voto della maggioranza per cui il capogruppo aveva lasciato libertà di voto.

Una volta portato a casa il "bottino" con un secco 3 a 0, le minoranze hanno abbandonato l'aula. «Non vogliamo fare la stampella di un'amministrazione che non riesce a garantire neanche il numero legale in consiglio» ha dichiarato il consigliere **Santi di Paola della lista Progresso e Solidarietà**

e mentre tutta l'opposizione si preparava a tornare a casa, parafrasando il film "il miglio verde", hanno ribattezzato la maggioranza del sindaco Roncari una «**dead administration walking**». E così, mentre fuori una pioggia battente e forte vento sferzavano la città, la seduta si è chiusa. Ma forse il clima all'interno del comune è ancora peggiore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it